



Città di Fossano *Provincia di Cuneo*

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI UN POSTO DI DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO TECNICO-PATRIMONIO-LAVORI PUBBLICI-URBANISTICA E AMBIENTE.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visti gli artt. 28 c. 1 d.lgs. 165/2001 cit. e 7 d.P.R. 16 aprile 2013 n. 70 recante "*Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*";

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";

Visto il Regolamento del Comune di Fossano recante "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*" approvato con Deliberazione G.C. n. 233 del 28/6/2010 e modificato, da ultimo, con Deliberazione G.C. n. 363 del 30/12/2019;

Vista, in particolare, la Parte II del richiamato Regolamento recante "*Procedure di accesso all'impiego*";

Viste le "*Norme di dettaglio per l'applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - Parte II - Procedure di accesso all'impiego e sviluppo del sistema dei profili professionali*", approvate con Determinazione S.G. n. 404 del 29/10/2010;

Visto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per gli anni 2021/2022/2023 adottato con Deliberazione G.C. n. 210 del 11/9/2020;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 376 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI UN POSTO DI DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO TECNICO-PATRIMONIO-LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati, dell'uno o dell'altro sesso in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali e speciali:

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea - fermo restando, in questo secondo caso, i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, nonché adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 -, ovvero essere nella condizione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
2. età, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande, non inferiore a 18 anni e non superiore all'età costituente limite per il collocamento a riposo (limite ordinamentale per la PA);

3. pieno godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
5. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
6. inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi;
7. idoneità psico-fisica all'impiego: l'Amministrazione sottoporrà a visita medica pre-assuntiva i vincitori al fine di verificarne l'idoneità.

REQUISITI SPECIFICI

1. diploma di laurea (DL), conseguito all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, nelle classi di seguito indicate previste dall'ordinamento previgente al D.M. 509/99:
 - Architettura;
 - Ingegneria civile;
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - Scienze ambientali;
 - Scienze geologiche;
 oppure laurea di secondo livello, magistrale (LM) o specialistica (LS), in una classe tra quelle equipollenti indicate nella tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 recante "*Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi*", (pubblicato nella G.U.R.I. del 7 ottobre 2009 n. 233) e ss.mm.ii.;
 N.B.: coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del provvedimento, rilasciato dall'autorità competente, di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Qualora il candidato al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che il provvedimento attestante l'equiparazione dovrà essere comunque prodotto al momento dell'eventuale assunzione in servizio;
2. abilitazione all'esercizio della professione (relativa al titolo di studio posseduto);
3. possedere almeno uno dei seguenti requisiti di servizio (il candidato deve trovarsi almeno in una delle seguenti condizioni):
 - a) dipendente di ruolo di pubblica amministrazione che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
 - b) dipendente di ruolo di pubblica amministrazione che abbia almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea, e sia in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
 - c) dipendente di ruolo di pubblica amministrazione statale che abbia almeno quattro anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea, e sia stato reclutato a seguito di corso-concorso;
 - d) soggetto con qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 c. 2 del d.lgs. 165/2001 che abbia svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - e) soggetto che ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - f) cittadino italiano che abbia maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Art. 2 – Presentazione delle domande – termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta usando unicamente il modulo **Allegato A)** che forma parte integrante del presente bando, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo fossano@cert.ruparpiemonte.it mediante casella di Posta Elettronica Certificata personale del candidato.

La domanda di ammissione dovrà pervenire **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

La domanda, prima dell'invio, dovrà essere stampata e firmata per esteso ed in modo leggibile dal candidato oppure firmata digitalmente.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, fa fede la data di ricevimento della *e-mail* inviata con posta certificata.

Per il computo dei termini si applicano le disposizioni di cui all'art. 2963 c.c.

Il Comune di Fossano non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Comune di Fossano ha facoltà di prorogare motivatamente il termine di scadenza di presentazione delle domande o di revocare il concorso stesso.

Art. 3 - Contenuto della domanda

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema del modello Allegato A) al presente bando, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- il cognome, il nome e il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- l'indirizzo di residenza, oltre all'eventuale diverso domicilio ed ai recapiti telefonici e telematici;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione, di procedimenti penali in corso o altre misure ostativi alla costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- di non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero indicare gli estremi e i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione della votazione ottenuta, della data di conseguimento e dell'Ente presso il quale è stato conseguito;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
- il possesso di uno requisiti di servizio indicati al precedente art. 1;
- di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico dirigenziale prevista dal d.lgs. n. 39/2013 o da altre disposizioni di legge;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza a parità di merito ottenuto con le prove nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della l. n. 191/98 (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- l'eventuale possesso del requisito di cui all'art. 20 c. 2-*bis* l. n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando apposita certificazione (la mancata produzione della documentazione equivale a rinuncia al corrispondente beneficio);
- l'eventuale richiesta di ausili o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 l. 104/1992 e dell'art. 16 l. 68/1999, allegando apposita certificazione (la mancata produzione della documentazione equivale a rinuncia al corrispondente beneficio).

Art. 4 – Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati, pena l'esclusione:

1. ricevuta comprovante il versamento della **tassa di concorso di € 10,00** da effettuare con bonifico sul conto IT65X061704632000000901131 presso la TESORERIA CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO – sede centrale. La suddetta tassa non è rimborsabile, fatto salvo il verificarsi della condizione prevista dall'ultimo comma dell'art. 2.

2. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati in possesso del requisito di cui all'art. 20 c. 2-*bis* l. n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) devono allegare la relativa certificazione. La mancata produzione della documentazione equivale a rinuncia al corrispondente beneficio.

I candidati che intendano fare richiesta di ausili o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 l. 104/1992 e dell'art. 16 l. 68/1999, devono allegare la relativa certificazione. La mancata produzione della documentazione equivale a rinuncia al corrispondente beneficio.

Alla domanda potrà essere allegato un *curriculum vitae* e professionale del candidato. Il *curriculum* non costituirà oggetto di valutazione.

Art. 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con determinazione del Segretario Generale in qualità di Dirigente del Dipartimento Affari Generali e Legali al cui interno è collocato il Servizio di Gestione programmazione e formazione del Personale - Affari Legali e contenzioso - Anticorruzione, a norma dell'art. 12 della Parte II "Procedure di accesso all'impiego" del vigente Regolamento approvato con Deliberazione G.C. n. 233 del 28/06/10, modificato, da ultimo, con la Deliberazione G.C. n. 363 del 30/12/2019.

Art. 6 – Ammissione al concorso

Comportano la non ammissione alla procedura:

1. il mancato possesso dei requisiti di ammissione;
2. la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
3. la mancata apposizione della firma del candidato sulla domanda e/o il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla procedura avviene con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando di concorso. La riserva è sciolta prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Art. 7 - Prove di concorso

Le prove di concorso sono le seguenti:

Prova preselettiva: la prova potrà essere effettuata qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 90 (novanta); la prova avrà ad oggetto quesiti a risposta multipla o altra tipologia di prova, atta a verificarne le capacità di ragionamento logico-deduttivo-numerico, le conoscenze e competenze generali anche vertenti sulle materie di esame indicate nel bando.

Conseguiranno l'ammissione alle prove d'esame i primi 30 (trenta) candidati classificati in graduatoria nonché i candidati che riporteranno il medesimo punteggio del trentesimo.

Il punteggio conseguito all'esito della prova preselettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove di esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile alla formazione della graduatoria di merito.

Le prove di esame consistono in due prove scritte e in una prova orale. Per la valutazione di ciascuna prova la Commissione dispone di 30 punti.

Prova scritta a contenuto teorico: la prova potrà consistere, a discrezione della Commissione, nella redazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto di esame.

Prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova potrà consistere in studi di fattibilità relativi a programmi e progetti, o interventi e scelte organizzative, redazioni di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche, o inquadrate in un contesto teorico.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Prova orale: la prova consisterà in un colloquio individuale sulle materie previste per la prova scritta; nel corso della prova verrà anche accertata la conoscenza delle più diffuse apparecchiature e applicazioni informatiche e la conoscenza della lingua inglese, scritta e orale.

La prova si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

I candidati che si presentano a sostenere le prove di concorso devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto, fatta salva la facoltà di cui all'art. 45 DPR 445/2000.

Materie d'esame

a) Prove scritte:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento al diritto urbanistico e ambientale, alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, alla disciplina in materia di protezione civile e gestione delle emergenze, alla disciplina in materia di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico;
- Diritto civile, con particolare riferimento alla disciplina dei beni, della proprietà, dei diritti reali e delle obbligazioni;
- Ordinamento degli enti locali;
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

- Diritto del lavoro e diritto sindacale, con particolare riferimento alle norme in materia di impiego presso la Pubblica Amministrazione, compresa la disciplina in materia di valutazione della performance e quella in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Nozioni in materia di responsabilità penale, civile e amministrativa del dipendente pubblico;
- Nozioni in materia di diritto dell'informatica e in materia di trattamento dei dati personali;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Urbanistica;
- Scienza e tecnica delle costruzioni;
- Geotecnica;
- Scienza e tecnologia dei materiali.

b) Prova orale:

- materie previste per la prova scritta;
- conoscenza dei principali programmi di scrittura, di foglio di calcolo (Word – Excel) e di eventuali programmi specifici inerenti le mansioni;
- lingua inglese, scritta e/o orale.

Art. 8 – Calendario delle prove

Le prove si svolgeranno secondo il calendario che verrà fissato dalla Commissione e sarà pubblicato con apposito avviso sul sito internet istituzionale.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame nei giorni, nelle ore e nei luoghi indicati nell'avviso muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità; l'assenza verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Il calendario delle prove d'esame, ivi compresa l'eventuale preselezione, e l'esito delle prove scritte verrà pubblicato all'albo pretorio dell'ente e nella specifica sezione del sito ufficiale del Comune di Fossano (www.comune.fossano.cn.it) e costituirà la sola modalità con la quale i candidati saranno portati a conoscenza delle successive fasi di realizzazione della procedura di selezione; la pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9 – Titoli preferenziali

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, c. 1, D.P.R. 487/1994.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata, in ordine decrescente:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 10 – Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione, sulla base del punteggio finale determinato sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e la votazione conseguita nella prova orale, stila l'elenco della graduatoria dei candidati idonei e la trasmette, unitamente ai verbali ed al materiale relativo alle prove concorsuali, al Servizio Gestione programmazione e formazione del Personale - Affari Legali e contenzioso - Anticorruzione.

Il Servizio suddetto, verificata la regolarità dei verbali, applica, qualora necessario, le norme vigenti in materia di preferenza e stila la graduatoria definitiva che viene approvata con provvedimento del Segretario Generale.

La graduatoria finale degli idonei viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Fossano e nella specifica sezione del sito ufficiale del Comune di Fossano (www.comune.fossano.cn.it).

La pubblicazione, che costituisce la sola modalità con la quale i candidati vengono portati a conoscenza dell'ammissione in graduatoria, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria rimane efficace e potrà essere utilizzata in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Il Comune di Fossano non rilascia dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11 – Assunzione in servizio

Il Comune di Fossano provvede a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine indicato nell'apposito

invito che il Comune gli farà pervenire, è considerato rinunciatario. La rinuncia alla proposta di assunzione da parte del vincitore comporta la decadenza dalla propria posizione utile in graduatoria con perdita di ogni aspettativa su eventuali future assunzioni fatte attingendo dalla stessa graduatoria.

Art. 12 – Stato giuridico/economico/previdenziale

Il trattamento economico che compete al personale assunto, inerente al posto a concorso, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali (Area II) vigente alla data di assunzione in servizio.

I vincitori, all'atto dell'assunzione, sono iscritti all'INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI per il trattamento pensionistico e per il trattamento di fine rapporto.

Art. 13 – Responsabile del procedimento e tutela della privacy

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Giordana Rag. Maria, Capo Servizio Gestione, Programmazione e Formazione del Personale - Affari Legali e contenzioso - Anticorruzione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 adottato in adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione saranno raccolti presso il Comune di Fossano – Servizio Gestione programmazione e formazione del Personale - Affari Legali e contenzioso - Anticorruzione, per le finalità del presente concorso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità relative alla gestione giuridica ed economica del medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dei concorsi o alla posizione giuridica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 ss. del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR) tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Fossano, titolare del trattamento, e/o al responsabile del trattamento Sig.ra Giordana Rag. Maria, Capo Servizio Gestione programmazione e formazione del Personale - Affari Legali e contenzioso - Anticorruzione.

Art. 14 – Richiesta informazioni

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Gestione programmazione e formazione del Personale - Affari Legali e contenzioso - Anticorruzione del Comune di Fossano con posta elettronica all'indirizzo personale@comune.fossano.cn.it ovvero ai numeri telefonici 0172/699604-605 tutti i giorni durante il seguente orario: lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, il mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 13:45, il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:45 e nei pomeriggi del lunedì e del martedì dalle ore 14:30 alle ore 15:45 e del giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:45.

Art. 15 – Disposizioni finali

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle norme contenute nel soprarichiamato vigente regolamento per lo svolgimento dei concorsi e per l'accesso agli impieghi e di tutte le modificazioni che al medesimo venissero apportate in avvenire.

Fossano, li 30/11/2020

**IL SEGRETARIO GENERALE
(NARDI Dott. Massimo)**